

Una metro color lilla per rendere meno nero il problema traffico

Partono il 14 novembre i cantieri per la seconda tratta di M5 da Garibaldi a San Siro. Pronta nell'aprile 2015

■ Conto alla rovescia per l'apertura dei cantieri - prevista per il 14 novembre - per la costruzione della seconda tratta della M5 che collegherà lo stadio di San Siro, piazzale Lotto, il nuovo quartiere Fiera Milano City, il Monumentale e Porta Garibaldi, connettendosi alla prima tratta già in costruzione, da Garibaldi a Zara. Il tratto Garibaldi-San Siro sarà ultimato entro il 30 aprile 2015, in tempo per Expo. «I milanesi avranno una nuova linea metropolitana che contribuirà da un lato a potenziare la rete locale in una logica di rafforzamento della mobilità urbana - spiega il sindaco - e dall'altro favorirà la massima salvaguardia dell'ambiente, snellendo il traffico e tutelando la salute dei cittadini». «La linea 5 da Bignami a San Siro, di color lilla, si estenderà complessivamente per 12,3 km con 19 fermate e sarà in grado di trasportare circa 60 milioni di

passaggeri l'anno», ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture Bruno Simini. Un'opera mastodontica: 19 fermate, 12 chilometri di lunghezza, 60 milioni di passeggeri l'anno per un investimento complessivo di 631 milioni 506.402 euro. Al momento è in fase di realizzazione - i lavori sono partiti nel settembre 2007 - la prima tranche da Bignami a Zara che sarà pronta nella primavera 2012, mentre il tratto Zara-Garibaldi dovrebbe venire concluso per l'estate del 2013.

I cantieri, come sempre, porteranno disagi al traffico - a rischio a San Siro - e la deviazione dei percorsi di sei linee di superficie. Ma Palazzo Marino ha giocato d'anticipo con un sito informativo dedicato, on line già oggi, e 350 mila depliant che saranno distribuiti negli uffici comunali e alle fermate.

Marta Bravi a pagina 41

Il metrò si colora di lilla: via ai cantieri

Dal 14 novembre partono i lavori per la seconda tratta della M5 che collegherà Garibaldi a San Siro. La Moratti: «Niente fondi senza Expo». La mappa dei disagi sul traffico on-line e su 300 mila opuscoli

Marta Bravi

■ Conto alla rovescia per l'apertura dei cantieri - tra dieci giorni - per la costruzione della seconda tratta della M5 che collegherà lo stadio di San Siro, piazzale Lotto, il nuovo quartiere Fiera Milano City, il Monumentale e Porta Garibaldi, connettendosi alla prima tratta già in costruzione, da Garibaldi a Zara. Il tratto Garibaldi-San Siro sarà ultimato entro il 30 aprile 2015, in tempo per Expo. «I milanesi avranno una nuova linea metropolita-

na che contribuirà da un lato a potenziare la rete locale in una logica di rafforzamento della mobilità urbana - spiega il sindaco - e dall'altro favorirà la massima salvaguardia dell'ambiente, snellendo il traffico e tutelando la salute dei cittadini». «La linea 5 da Bignami a San Siro, di color lilla, si estenderà complessivamente per 12,3 km con 19 fermate e sarà in grado di trasportare circa 60 milioni di passeggeri l'anno», ha spiegato l'assessore alle Infrastrutture Bruno Simini.

Al momento è in fase di rea-

lizzazione - i lavori sono partiti nel settembre 2007 - la prima tranche da Bignami a Zara che sarà pronta nella primavera 2012, mentre il tratto Zara-Garibaldi dovrebbe venire concluso per l'estate del 2013. A oggi è stato realizzato l'84% delle opere civili, il 72% delle opere tecnologiche e il 49% del materiale rotabile. Si parla di un investimento complessivo di 631.506.402,61 euro di cui 81 milioni 700 mila euro di finanziamento statale, 175 milioni 669 mila euro ex legge obiettivo, 127 milioni 361 mila euro del Comune e 246 milioni 776 mila euro da

parte del consorzio M5. Si tratterà della prima grande infrastruttura di trasporto urbano in Italia a essere realizzata



in *project financing* con il 40% finanziato dal concessionario M5, un consorzio privato costituito da Astaldi, Ansaldo Sts, Torno, Ansaldo Breda, Alstom.

Un investimento notevole, ancora di più in tempi di crisi, ha osservato il sindaco: «Senza Expo non ce l'avremmo fatta perché queste due linee metropolitane e l'allungamento delle tre esistenti erano inserite nel dossier di candidatura come necessarie per riuscire a garantire l'accessibilità al sito. Con le difficoltà economiche, la crisi e i tagli, sicuramente anche noi avremmo avuto dei sacrifici. Che non ci sono stati, anzi, il Cipe questa estate ha aggiunto un altro miliardo e 300 milioni di euro per ulteriori potenziamenti delle tre linee esistenti. Questo significa centinaia e centinaia di milioni di euro di investimento da parte del Comune ma anche la capacità per Palazzo Marino di avere dal governo i fondi necessari e di mobilitare soldi di privati in *project financing* per queste realizzazioni, credo sia la prova di un lavoro costante e quotidiano che stiamo facendo per la nostra città».

Per informare cittadini e city users dei disagi alla viabilità connessi all'apertura dei cantieri in diverse zone, il Comune con la società Metro 5 SpA ha messo a punto una campagna di comunicazione capillare. È già on line un sito dedicato www.metro-5.com, e stati stampati 300mila opuscoli sulla viabilità, sui singoli cantieri, sulle linee di superficie deviate, che

PROMESSA Per ogni albero abbattuto ne verranno ripiantati 3,6: mille in più entro il 2015

saranno distribuiti nelle stazioni dei mezzi, nelle sedi dell'Anagrafe, negli sportelli Milano Semplice, nelle sedi consigli di Zona, nelle scuole comunali, nelle sedi dei servizi territoriali e sociali. Ma questo cantiere avrà anche un'altra particolarità: renderà più verde Milano. «Per ogni albero che verrà necessariamente abbattuto - spiega l'assessore al verde Maurizio Cadeo - ne verranno ripiantati 3,6. Nel 2015 Milano avrà, grazie a M5, mille alberi in più contro i 350 di partenza».

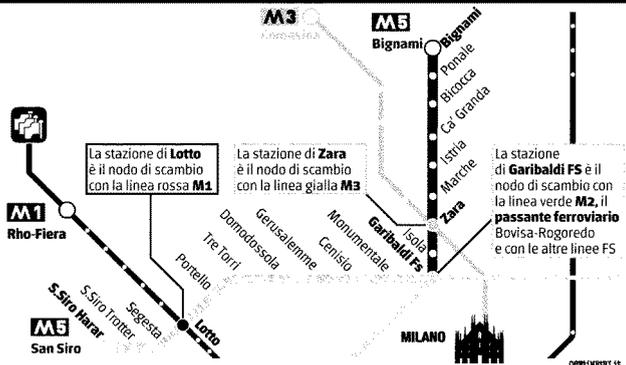


LA BATTAGLIA ALLE AUTO

Dal 14 novembre aprono i cantieri per allungare la metropolitana 5 (la «lilla», già in costruzione tra Zara e Garibaldi) fino allo stadio di San Siro. Complessivamente, trasporterà circa 60 milioni di passeggeri all'anno. Che lasceranno l'auto in garage. Il potenziamento dei mezzi è anche tra le richieste del comitato che promuove i referendum sull'ambiente

IL PERCORSO

- Bignami - Zara**
In costruzione.
Entrata in servizio: primavera 2012
 - Zara - Garibaldi**
Entrata in servizio: estate 2013
 - Garibaldi - San Siro**
Entrata in servizio: entro 30 aprile 2015
- LUNGHEZZA 12,6 km**
- STAZIONI 19**



DA LUNEDÌ

Deviate 6 linee di superficie

Da lunedì prossimo per consentire i lavori di realizzazione delle prime quattro stazioni della linea M5 (San Siro Stadio, San Siro Ippodromo, Segesta e Lotto), sei linee di superficie modificano il loro percorso. Per limitare i disagi viene istituita la nuova linea bus «37» che collegherà piazza Repubblica a piazza VI Febbraio.

La linea 7 (Precotto M1-via Procaccini) termina il percorso in via Procaccini anziché in piazza Cacciatori delle Alpi.

Il 16 (Monte Velino-piazzale Segesta) termina il percorso in piazzale Segesta anziché in piazza Axum. Nella tratta interrotta è attivo un collegamento con bus.

Nuovo percorso anche per la linea 19 che effettuerà servizio tra Roserio e Porta Genova (nuovo capolinea); percorso invariato tra Roserio e corso Sempione, mentre da corso Sempione nuovo tragitto fino a Porta Genova.

Il Tram 29/30 viene sostituita interamente dai tram 9 e 19, entrambi potenziati, e dalla nuova linea bus 37. Il percorso del bus 49 (Lotto M1-San Cristoforo Fs) rimane invariato da Lotto a via San Giusto, quindi prosegue per via Novara, piazza Melozzo da Forlì, via Morgantini, per poi riprendere il percorso.

Bus 423 (Lotto M1-Settimo Milanese) modifica il percorso da via Novara.